

**LA PARTNERSHIP FRA PUBBLICO E PRIVATO COME STRUMENTO DI GESTIONE
DEL RISCHIO DI CALAMITA' NATURALI. LA SITUAZIONE ITALIANA NEL
CONTESTO INTERNAZIONALE**

30° Convegno RIB - ASSIGECO

Dario Focarelli – Direttore Generale ANIA

Saint-Jean-Cap-Ferrat, 18 Ottobre 2024

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Trend delle perdite assicurate per catastrofi naturali (valori in mld \$)

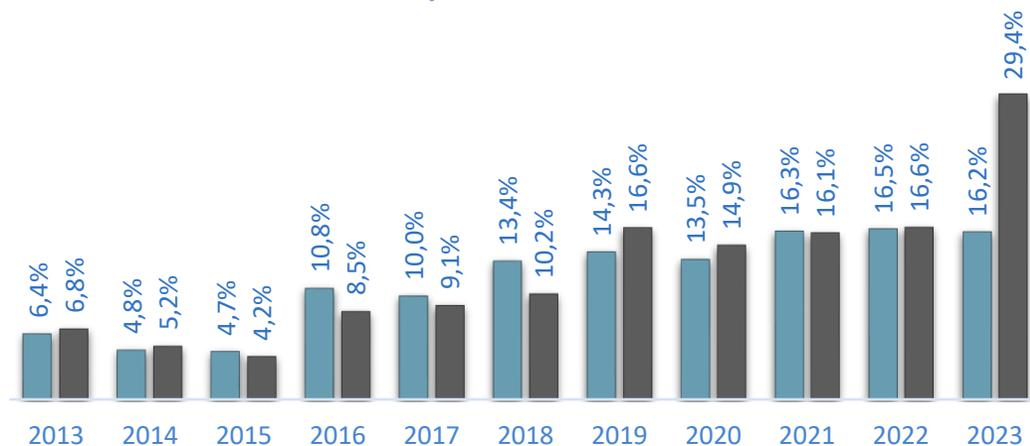
I risultati delle perdite effettive fluttuano notevolmente di anno in anno. Nel 2023 le perdite assicurate globali da catastrofi naturali dell'anno sono state di 10 miliardi di dollari al di sotto dell'importo previsto (118 miliardi di dollari).

Nel 2021 e 2022, le perdite effettive hanno superato la tendenza di 21 e 22 miliardi di dollari, rispettivamente. La deviazione delle perdite effettive rispetto alla tendenza in un singolo anno può essere significativa. Le perdite effettive possono essere inferiori alla tendenza, specialmente negli anni in cui non si verificano eventi di picco di perdita anomali.

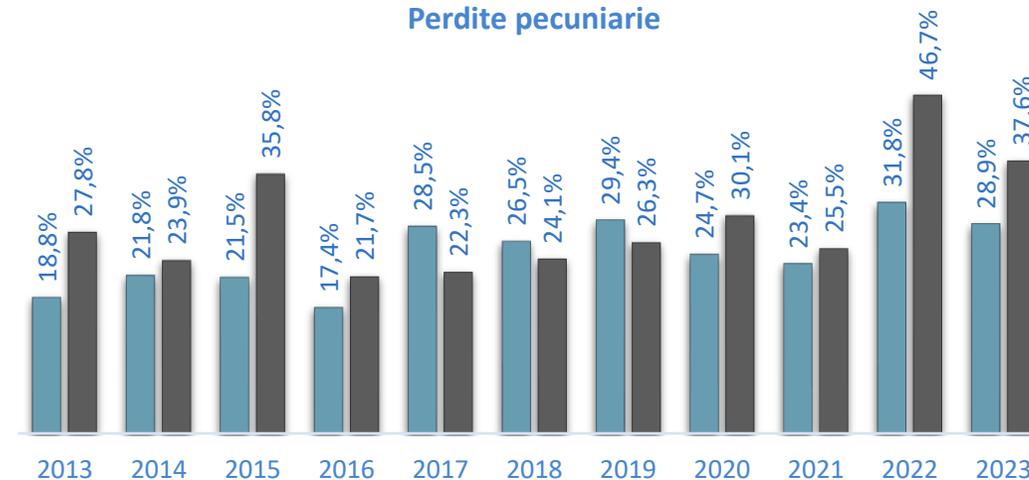


CEDED RATIO: rami con i valori di cessioni/retrocessioni più elevati

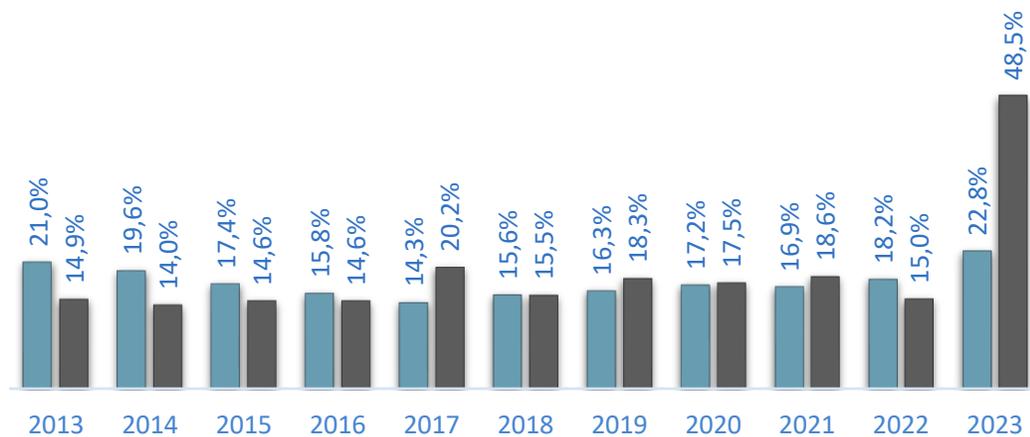
Corpi veicoli terrestri



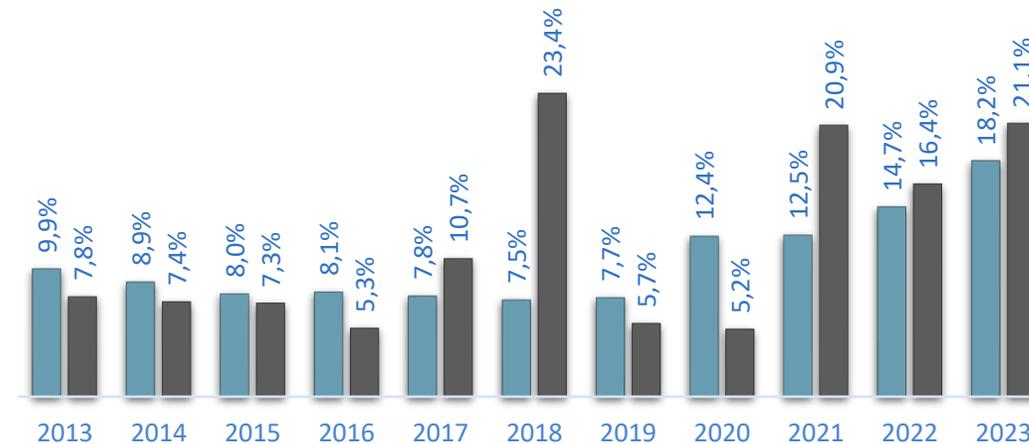
Perdite pecuniarie



Property (Incendio e Altri danni ai beni)



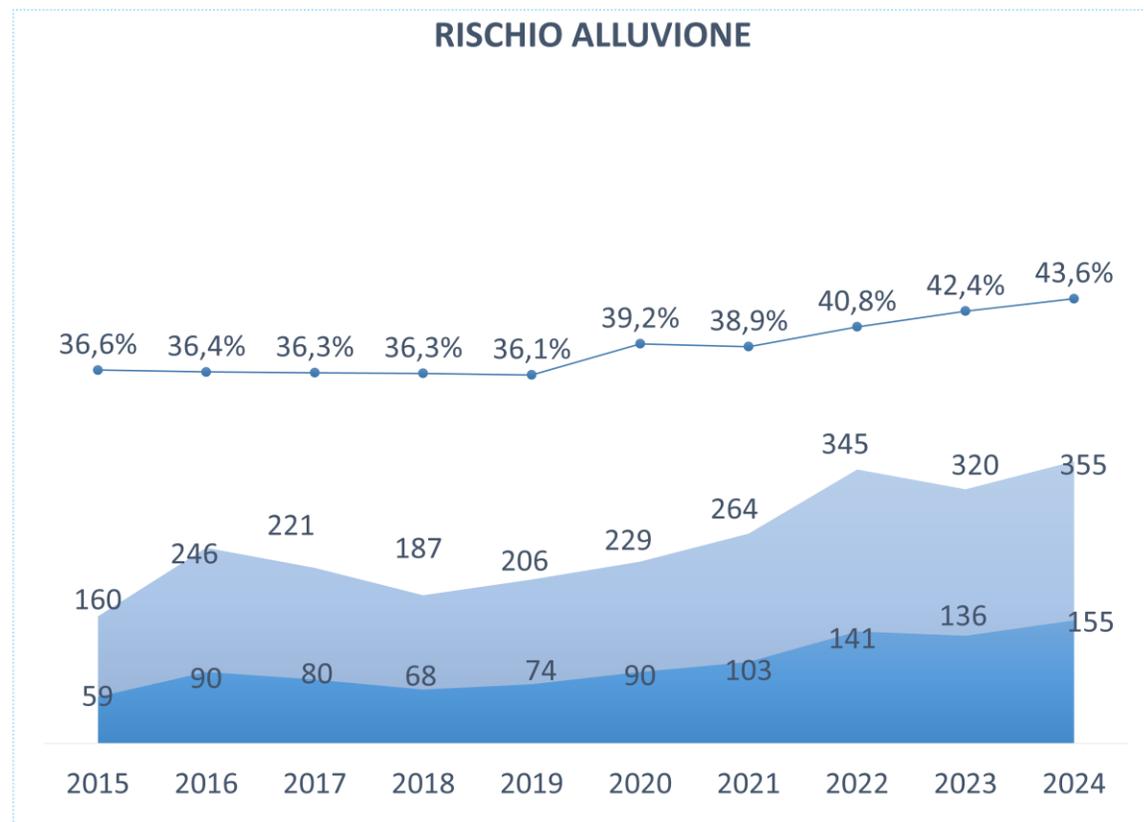
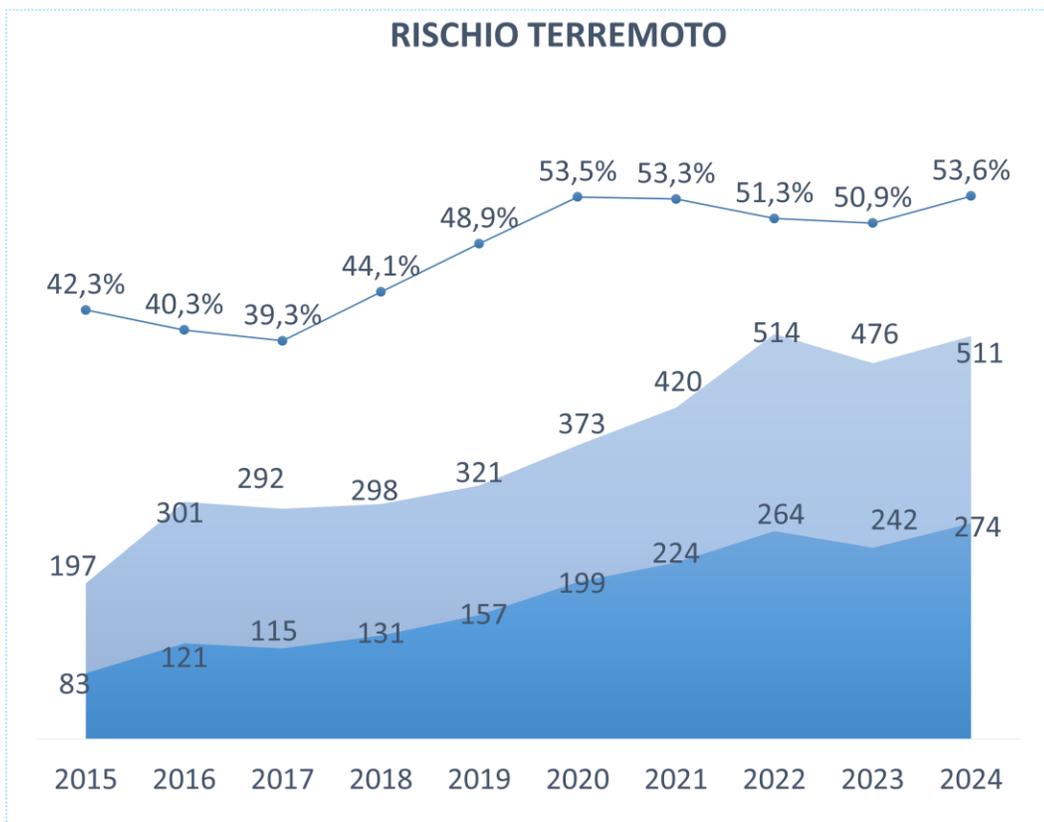
R.C. Generale



Esposizione assicurata contro i rischi catastrofali in Italia

RISCHI RESIDENZIALI

valori in miliardi di euro

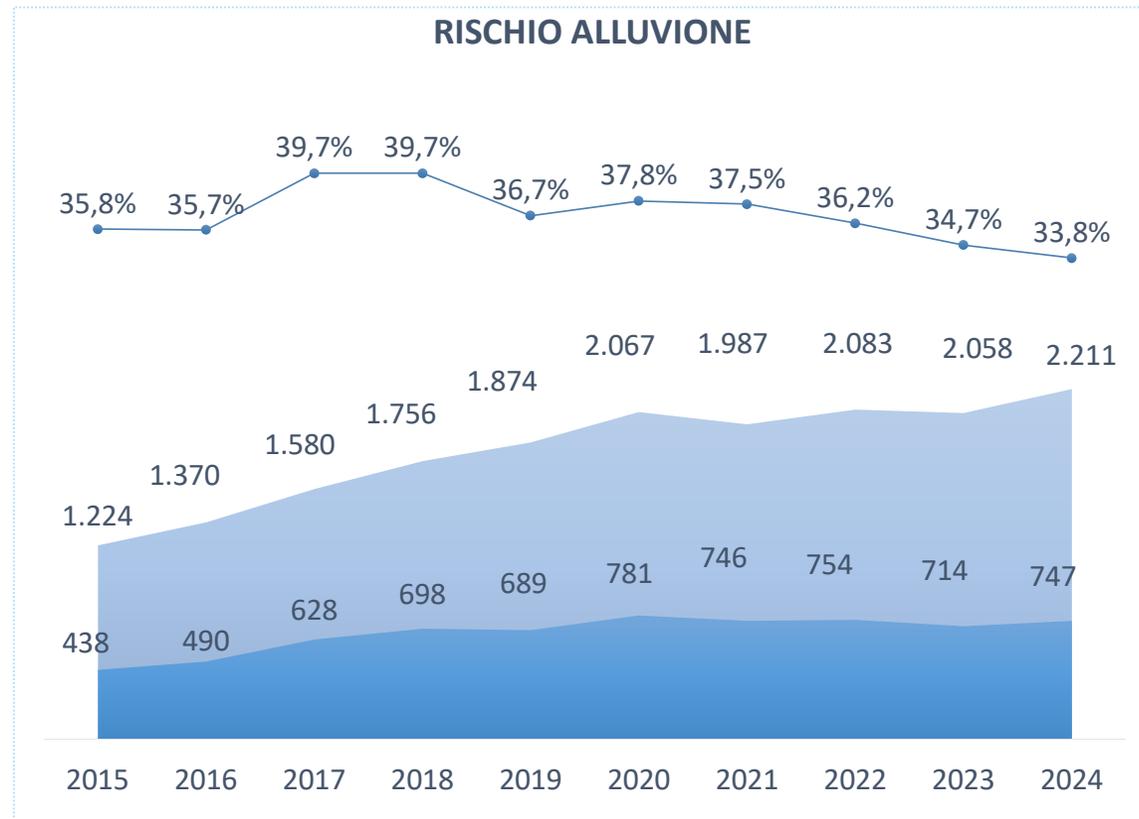
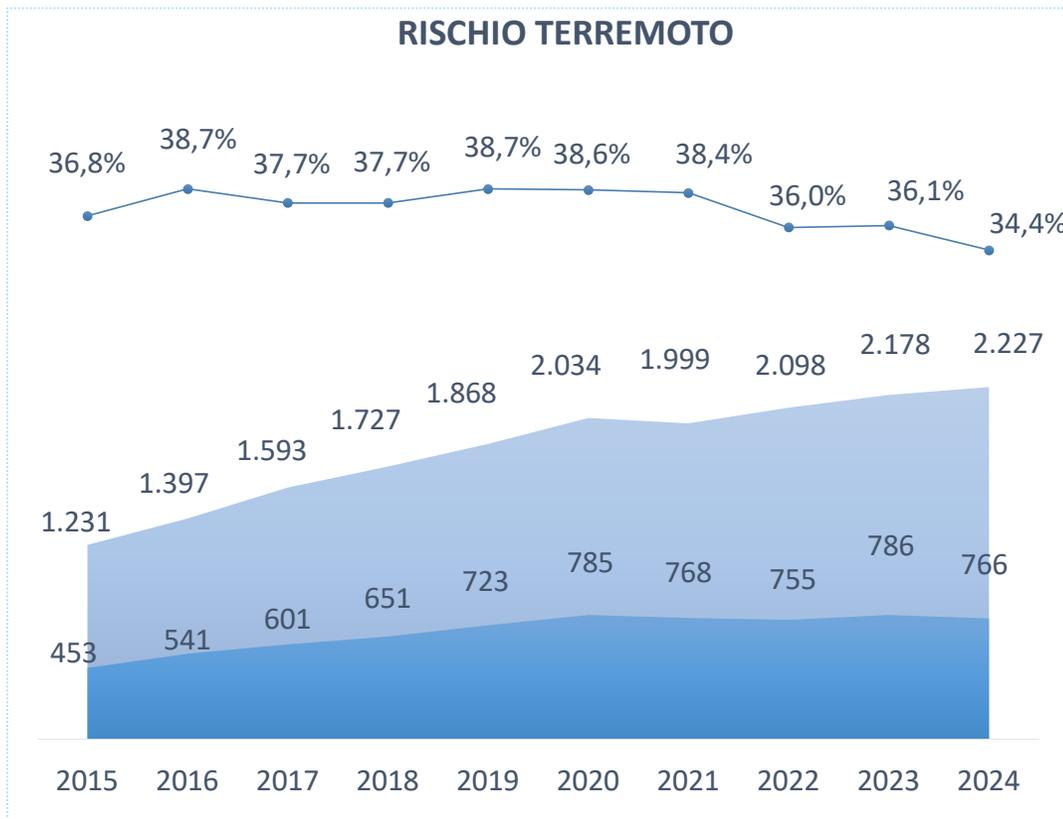


■ Totale Esposizione ■ Esposizione al netto lim. indennizzo ● Limite medio di indennizzo

Esposizione assicurata contro i rischi catastrofali in Italia

RISCHI COMMERCIALI

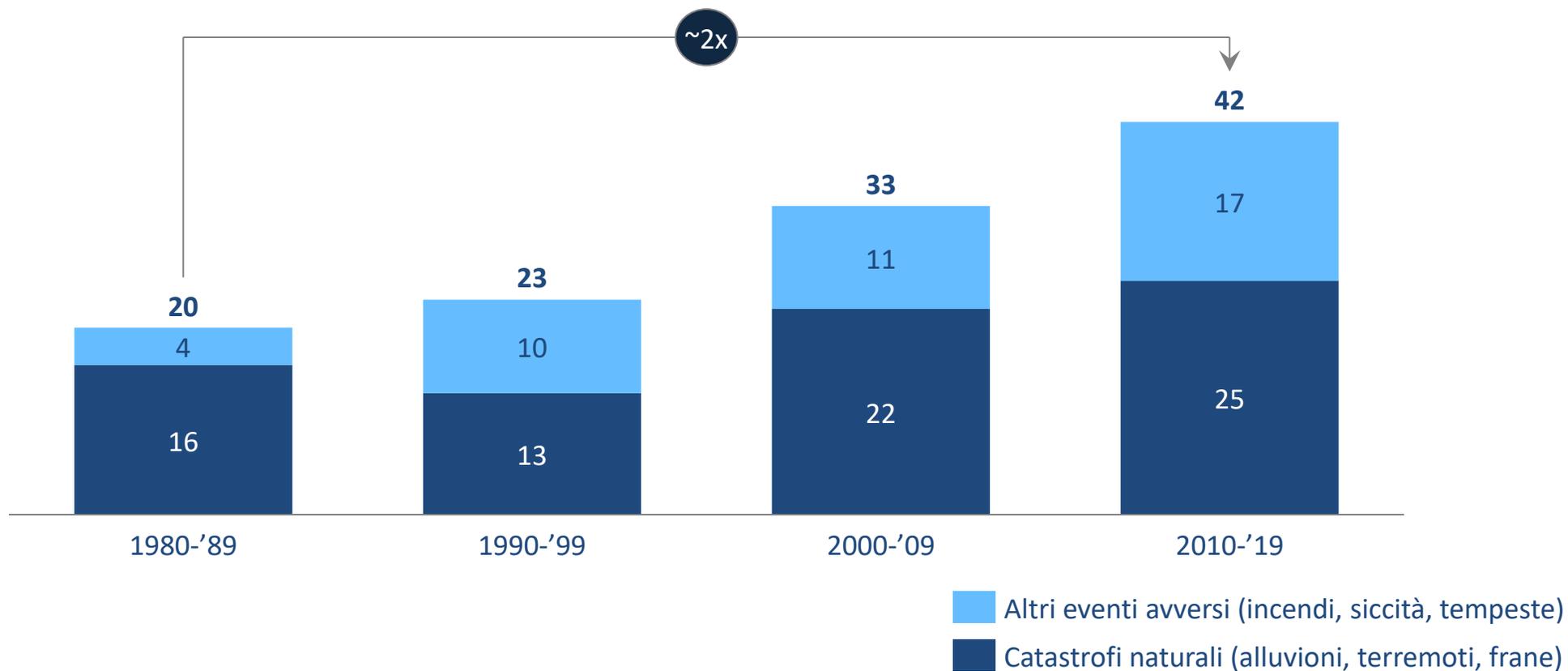
valori in miliardi di euro



■ Totale Esposizione
 ■ Esposizione al netto lim. indennizzo
 ● Limite medio di indennizzo

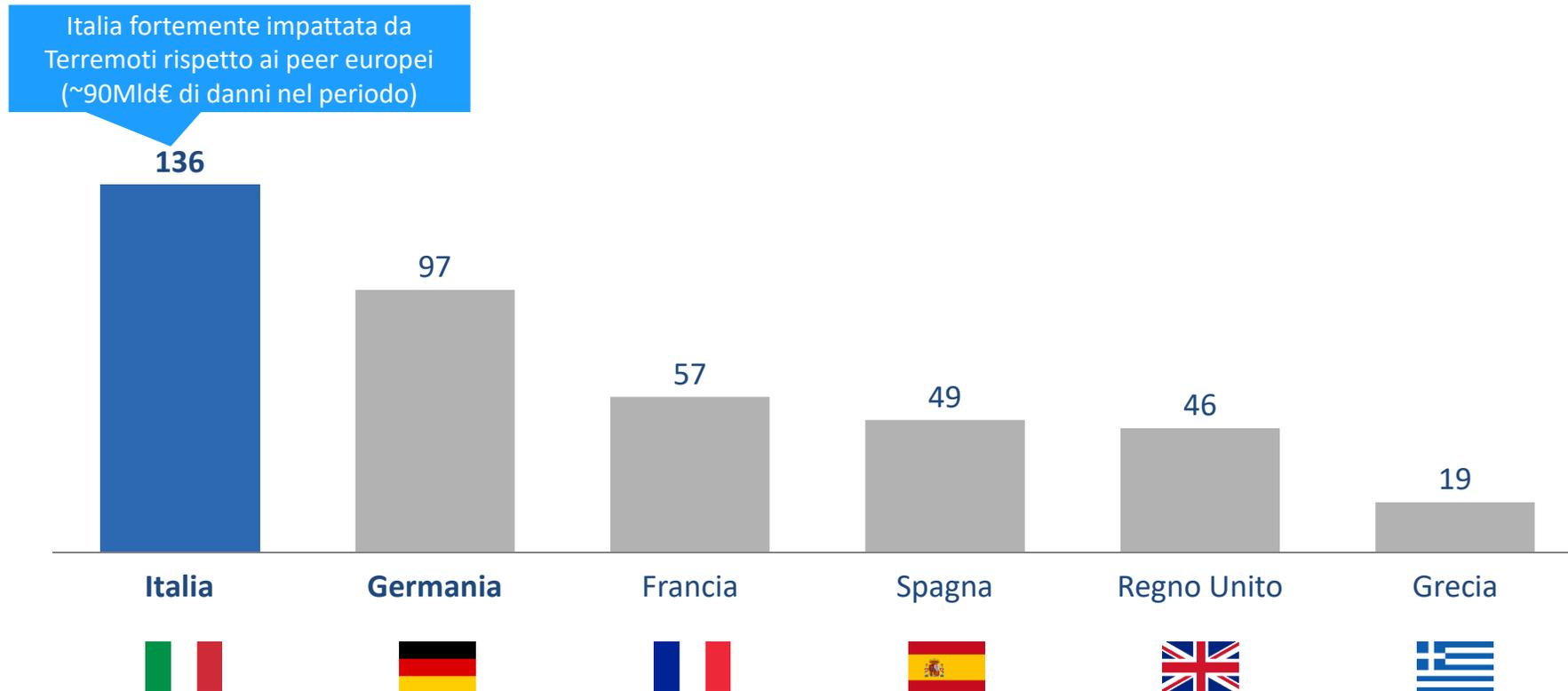
Negli anni si è osservato un forte aumento dei fenomeni

Numero di fenomeni naturali gravi¹ raddoppiato in Italia negli ultimi 40 anni



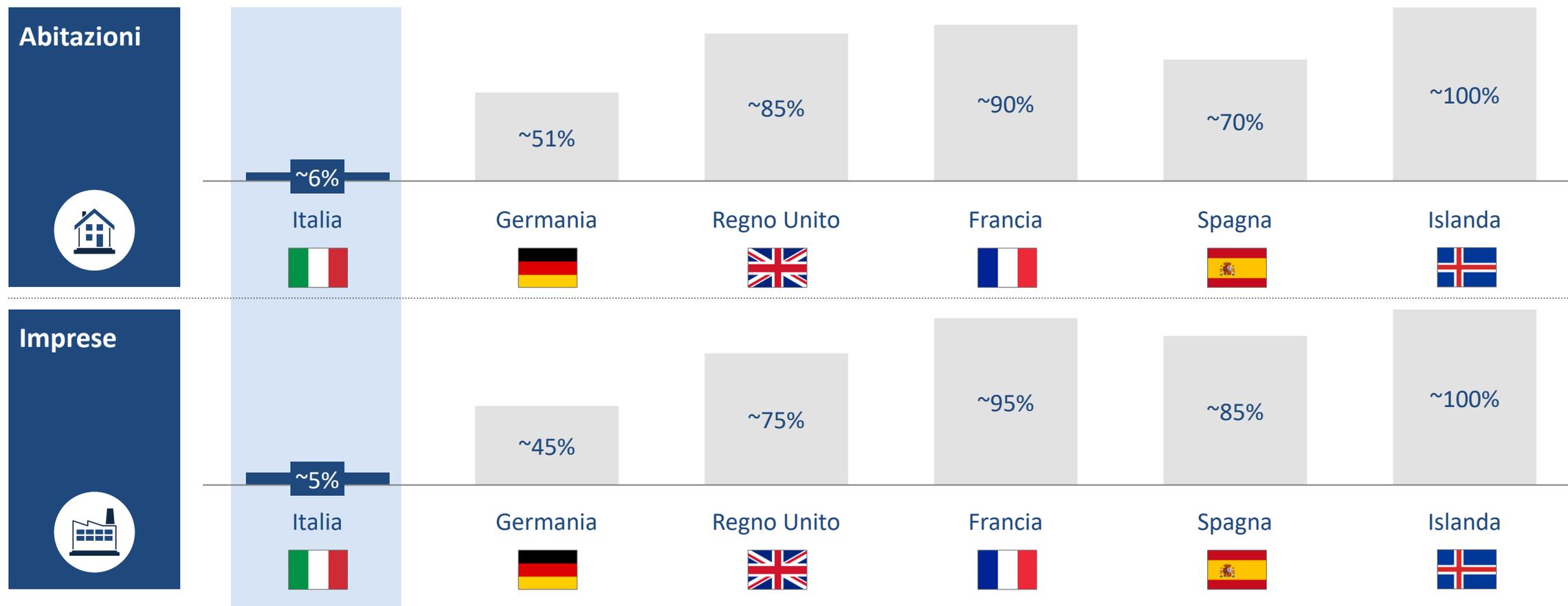
L'Italia è uno dei Paesi UE storicamente più colpiti dai rischi naturali

Danni economici nei principali paesi EU dovuti a fenomeni naturali gravi¹ nel periodo 1980-2021 (Mld€)



L'Italia è uno dei Paesi con la minore penetrazione assicurativa di coperture CatNat

Penetrazione polizze catnat per Abitazioni e Imprese nei vari paesi (2021 o ultimo dato disponibile)



Nonostante questo, in Italia, solo il 6% delle abitazioni e il 5% delle imprese sono assicurate contro i rischi Cat Nat

Abitazioni civili



~35 milioni di unità abitative esistenti 

~16 milioni assicurate contro incendio ~45%

~2,1 milioni assicurate contro calamità naturali ~6%

Imprese

	# addetti	# imprese	% assicurati per Cat Nat
Imprese micro	0-9	4.314.961	4%
Imprese piccole	10-49	196.855	19%
Imprese medie	50-249	24.526	72%
Imprese grandi	+250	4.292	97%
TOTALE		4.540.634	5%

Da quest'anno, anche in Italia, verrà introdotto l'obbligo per le imprese di assicurarsi contro le catastrofi naturali

Estratto dalla Legge di Bilancio 2024

"L'articolo 1, ai commi 101-111, [...] istituisce l'obbligo, per le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel relativo Registro, di stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché attrezzature industriali e commerciali direttamente causati da eventi quali i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni."

Decreto Attuativo in corso di stesura

- **Il Decreto, attualmente in esame presso i Ministeri competenti, disciplinerà le principali tematiche attuative della Legge, tra cui:**
 - Definizioni degli eventi calamitosi e catastrofici
 - Modalità di individuazione degli eventi
 - Modalità di determinazione dei premi
 - Ruolo di SACE come fornitore di capacità riassicurativa a sostegno delle Compagnie
- **Alcuni punti sono ancora in corso di finalizzazione** (es. esclusioni coperture, chiarimento ricaduta obbligo in caso di locazione, ...)
- **ANIA ha avuto un confronto approfondito con il Governo, le Autorità e la SACE con il comune obiettivo di assicurare un efficiente funzionamento del sistema.** Abbiamo anche avviato positive interlocuzioni con Confindustria e le altre Associazioni delle imprese

Il decreto attuativo regolerà tutti i principali aspetti implementativi della Legge

Principali elementi del Decreto Attuativo

Principali punti trattati / in corso di definizione

1	Definizioni degli eventi calamitosi e catastrofici	<ul style="list-style-type: none">• Disciplinata la definizione dei fenomeni coperti: Alluvione, Inondazione ed Esondazione, Frana e Sisma.• Disciplinata la definizione di "singolo evento" (es. entro 72h successive al primo evento)
2	Capacità di assunzione del rischio delle Compagnie	<ul style="list-style-type: none">• Regolati sistemi e meccanismi a disposizione delle singole Compagnie assicurative per operare in coerenza con la propria propensione al rischio
3	Condizioni di polizza	<ul style="list-style-type: none">• Definite le logiche di determinazione dei premi assicurativi (es. in proporzione al rischio) e il loro aggiornamento• Regolata la quota di danno indennizzabile potenzialmente rimanente a carico dell'assicurato• Definiti i massimali o limiti accettabili in coerenza con l'obbligo assicurativo
4	Ruolo di SACE come fornitore di capacità riassicurativa	<ul style="list-style-type: none">• Formalizzato il ruolo di SACE come riassicuratore di sistema e le modalità di funzionamento di quest'ultimo
5	Disposizioni transitorie	<ul style="list-style-type: none">• Disciplinate tempistiche di adeguamento dei testi di polizza e della proposta tariffaria

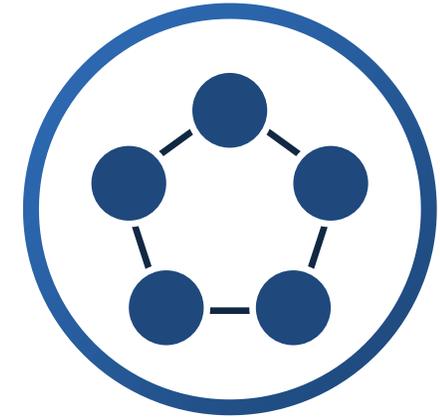
In vista dell'entrata in vigore dell'obbligo a fine anno, il settore assicurativo sta ultimando le attività preparatorie



Sviluppo di nuovi prodotti
specifici per le imprese



Valutazione di offerte modulari
estendibili anche a eventi meteo
non inclusi nell'obbligo



Costituzione di un POOL
riassicurativo che garantisca la
stabilità del sistema

L'introduzione dell'obbligo può contribuire a risolvere le principali criticità del modello attuale in Italia

Principali criticità attuali



Significativo esborso da parte dello Stato, con forti picchi in concomitanza degli eventi



Prolungati tempi di attesa per la ricostruzione e il rimborso dei danni



Incertezze per i Cittadini **sull'erogazione e sull'ammontare del risarcimento**



Limitati investimenti in **prevenzione**, lasciata **all'autonomia del singolo**

Benefici della riforma



Ridurre l'onere economico sullo Stato, incentivando la mutualizzazione del rischio



Rendere più efficienti e tempestivi i risarcimenti in caso di evento catastrofe



Assicurare trasparenza e chiarezza nell'erogazione dei risarcimenti ai Cittadini



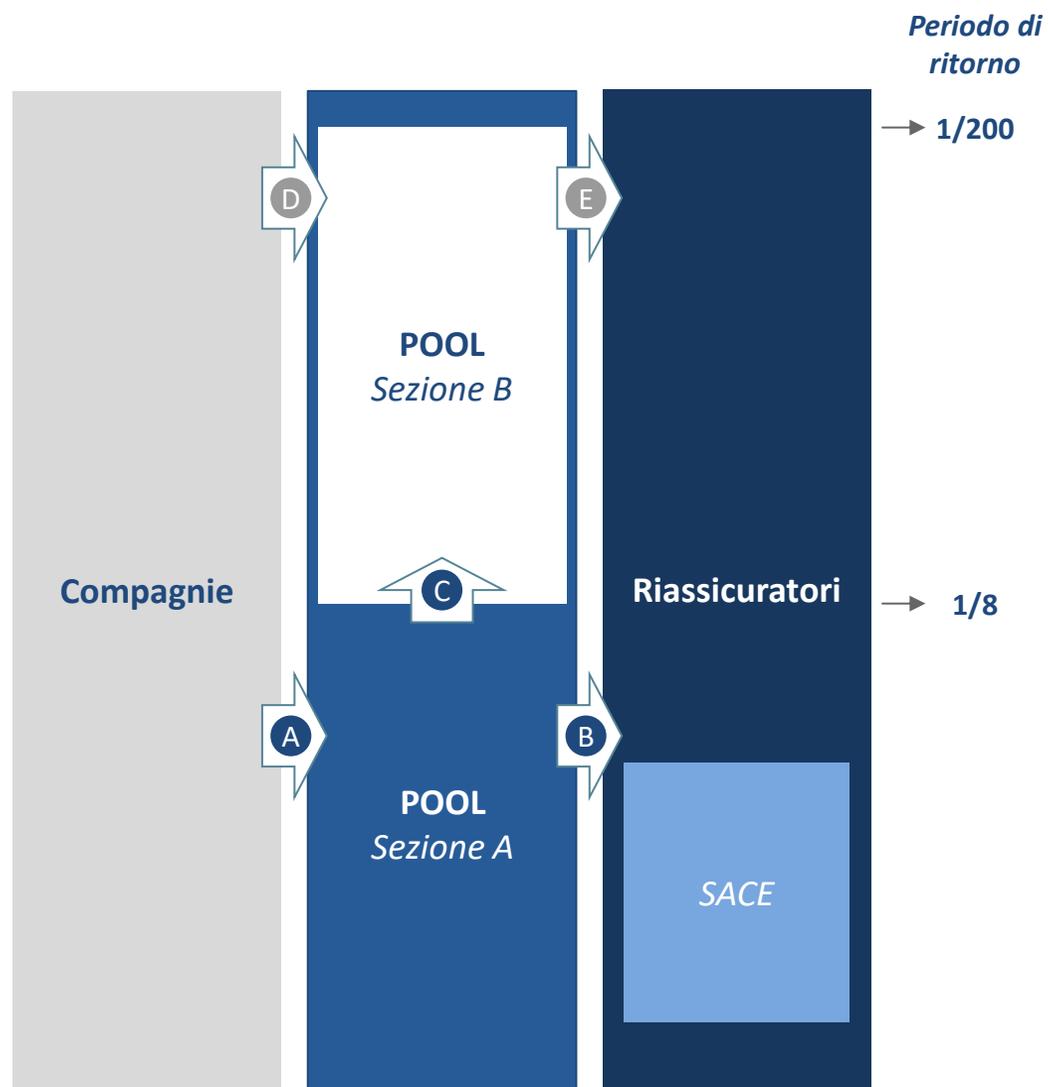
Stimolare la prevenzione, per perseguire migliori condizioni di polizza, anche tramite nuove tecnologie

Un modello di partnership pubblico-privata, anche ispirato all'esperienza internazionale, può contribuire a risolvere le criticità

Il POOL Cat Nat...

- 1 ...nasce in risposta alle **esigenze delle Compagnie nel contesto della nuova Legge di Bilancio** sulle coperture catastrofali per le imprese
- 2 ...si occupa della **ricerca di capacità riassicurativa, sia proporzionale sia non-proporzionale**
- 3 ...ha **soggettività giuridica ed opera in nome e per conto delle Compagnie**, ma non ritiene rischi né gestisce flussi finanziari assicurativi
- 4 ...avrà un **sistema di governance finalizzato a garantire l'autonomia del POOL** rispetto alle Compagnie aderenti
- 5 ...sarà dotato di uno **Statuto e Regolamento che ne regolano e delimitano l'operatività** (*in corso di definizione*)

2 Ipotesi di flussi tra POOL e Compagnie | Adesione e ricerca della capacità sul mercato



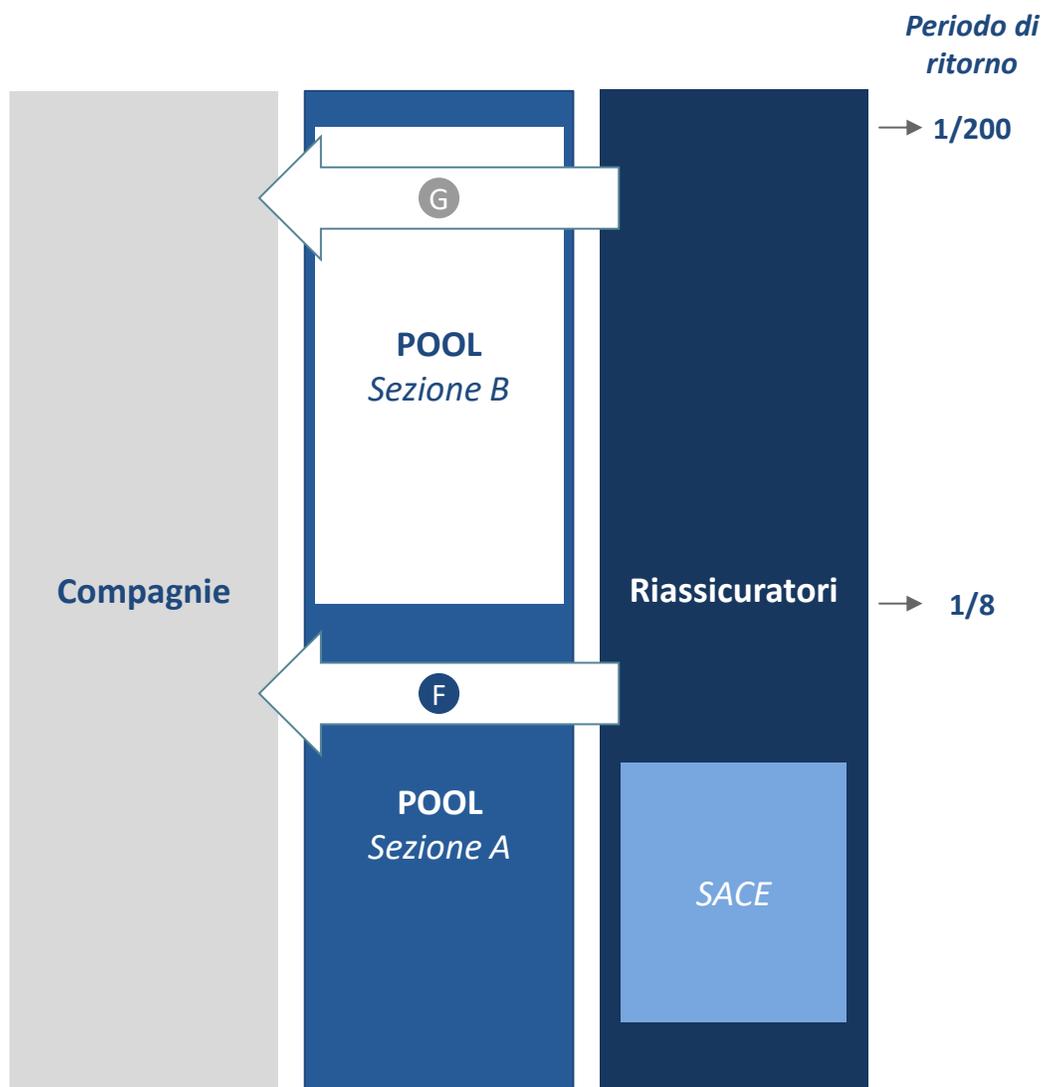
Sezione A – Riassicurazione in forma proporzionale

- A** Le Compagnie cedono tramite la sezione A del POOL una quota discrezionale (trasversale e addizionale) del proprio portafoglio Nat Cat
- B** Il POOL indirizza la richiesta di cessione in quota share delle singole Compagnie, rivolgendosi a
 - SACE (secondo le procedure previste dalla Convenzione)
 - Riassicuratori di mercato, per integrare la capacità di SACE e/o ottenere condizioni migliorative

Sezione B – Riassicurazione in forma non proporzionale

- C** Il ritenuto del proporzionale verrà riassicurato in logica non proporzionale tramite la Sezione B del POOL
- D** Le Compagnie hanno la facoltà di cedere direttamente una ulteriore quota di rischi tramite la sezione B del POOL, ai fini della riassicurazione non-proporzionale
- E** Il POOL esamina i rischi da cedere e definisce una struttura di riassicurazione non-proporzionale, rivolgendosi ai riassicuratori di mercato

2 Ipotesi di flussi tra POOL e Compagnie | Ripartizione dei recuperi



Sezione A – Riassicurazione in forma proporzionale

- F** La Compagnia recupera, in via diretta dai riassicuratori, la porzione dei sinistri effettivamente occorsi a suo carico

Sezione B – Riassicurazione in forma non proporzionale

- G** Oltre il punto di attacco (c.d. capacità del POOL), ciascuna Compagnia riceve i rimborsi dai riassicuratori in base alla quota dei sinistri effettivamente subiti

Sotto il punto di attacco (c.d. ritenzione del POOL), i sinistri restano a carico di ciascuna Compagnia

3 3 chiarimenti sulle modalità di funzionamento del POOL

- **Il POOL non ha ritenzione di rischi¹ e agisce sempre e comunque in nome e per conto delle Compagnie;** di conseguenza non sarà dotato di capitale, ma solo di un fondo consortile per fare fronte alle proprie spese di funzionamento
- **I rischi ceduti tramite il POOL saranno trasversali² al portafoglio delle Compagnie (escluso Large Corporate³)** e sarà prevista la presenza di una Segreteria Tecnica e di presidi tecnici per garantire sostenibilità del portafoglio complessivo e relativo controllo
- **Il POOL agirà come "aggregatore di rischi", il quale opererà in nome e per conto delle Compagnie verso SACE/ riassicuratori terzi,** con funzione esclusiva di *service*⁴ e in assenza di una propria "cassa" per il trasferimento dei flussi finanziari assicurativi, che invece avverrà direttamente tra Compagnie e riassicuratori



Università
Ca' Foscari
Venezia

Rischio fisico e copertura assicurativa contro le catastrofi naturali

Un'analisi sulle società di capitali in Italia

A cura di: *Donatella Albano**, *Monica Billio***, *Gabriella De Bernardo**,
*Dario Focarelli**, *Luigi Salvati***

*ANIA, **Unive



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Partnership Esteso Finanziato dal PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3
Spoke 4, WP 3 - Assessment of climate change impact, physical and transition risks

Overview (1/2)

- ❖ **OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Analizzare la diffusione delle **coperture assicurative contro i rischi da catastrofe naturale** sul territorio italiano da parte del settore imprenditoriale (con specifico focus sulle PMI), allo scopo di misurare il livello di **protection gap** e l'**impatto del cambiamento climatico** sulla domanda di assicurazione per tali rischi.
- ❖ L'analisi si basa sulla **rilevazione ANIA** condotta a dicembre 2023 e rivolta alle compagnie assicurative italiane:
 - ✓ **Rispondenti:** 25 compagnie assicurative (68.8% di copertura del mercato assicurativo)
 - ✓ **Oggetto della rilevazione:** 25 tipologie di coperture assicurative (incluse le coperture CatNat)
 - ✓ **Periodo di osservazione:** 2018-2023
 - ✓ **Osservazioni:** 3.488.320 corrispondenti a 1.909.067 imprese nel 2023.

Overview (2/2)

- ❖ Le informazioni sulle coperture assicurative sono state incrociate con le **caratteristiche** delle imprese (Database AIDA) e con la **rischiosità** (Geosafe, Idrogeo) del territorio in cui ciascuna di esse si colloca.



ANALISI PRELIMINARE:

Studio della relazione tra rischi fisici del territorio e domanda di copertura assicurativa contro le catastrofi naturali da parte delle società di capitali

NOTA: Al momento disponiamo delle informazioni sulla sede legale e su una sede operativa per ciascuna impresa inclusa nella rilevazione.

Panoramica – Società di capitali (1/2)

Anno ^(*)	Società (Rilevazione ANIA) Totale	Non obbligatorie					
		Incendio base		Eventi Atmosferici		RCT	
		Assicurate	%	Assicurate	%	Assicurate	%
2018	425.340	295.427	69,46	245.351	57,68	259.254	60,95
2019	453.381	314.529	69,37	269.628	59,47	278.682	61,47
2020	475.305	327.611	68,93	282.842	59,51	291.028	61,23
2021	503.147	345.581	68,68	301.293	59,88	313.499	62,31
2022	532.365	363.222	68,23	316.778	59,5	336.579	63,22
2023	569.188	389.201	68,38	334.291	58,73	354.317	62,25

NOTA: Il campione oggetto d'analisi si basa sul 68.8% del mercato assicurativo italiano e non include le società assicurate presso compagnie estere e le società captive.

(*) Dal 2018 al 2021 mancano alcune compagnie, che nel 2022 presentano le seguenti quote di mercato: 0.09%, 0.29%, 0.39% e 0.45%. In tutto il periodo considerato manca una grande compagnia, che nel 2022 rappresenta una quota di mercato dell'8%.

Panoramica – Società di capitali (2/2)

		Obbligatorie dal 2024					
		Alluvioni e Inondazioni		Terremoto		Frane e Smottamenti	
Anno ^(*)	Società (Rilevazione ANIA) Totale	Assicurate	%	Assicurate	%	Assicurate	%
2018	425.340	51.278	12,06	44.203	10,39	901	0,21
2019	453.381	55.326	12,2	48.026	10,59	970	0,21
2020	475.305	77.150	16,23	69.224	14,56	1.010	0,21
2021	503.147	83.601	16,62	75.586	15,02	1.068	0,21
2022	532.365	88.409	16,61	81.119	15,24	1.158	0,22
2023	569.188	96.198	16,9	89.149	15,66	1.283	0,23

NOTA: Il campione oggetto d'analisi si basa sul 68.8% del mercato assicurativo italiano e non include le società assicurate presso compagnie estere e le società captive.

(*) Dal 2018 al 2021 mancano alcune compagnie, che nel 2022 presentano le seguenti quote di mercato: 0.09%, 0.29%, 0.39% e 0.45%. In tutto il periodo considerato manca una grande compagnia, che nel 2022 rappresenta una quota di mercato dell'8%.

Rischio Fisico – Statistiche Descrittive

Rischio	Fonte	min	1° Qu.	Mediana	Media	3° Qu.	Max
Rischio Idrico	Idrogeo	0.00	0.31	1.85	4.40	4.01	100
Rischio Sismico	Geosafe	1.00	2.00	3.00	2.59	3.00	5.00
Rischio Climatico	Geosafe	1.00	1.50	1.67	1.62	1.83	2.67
Rischio Geologico	Idrogeo	0.00	0.00	0.05	1.35	0.69	100

Coperture



Alluvioni e Inondazioni



Terremoto



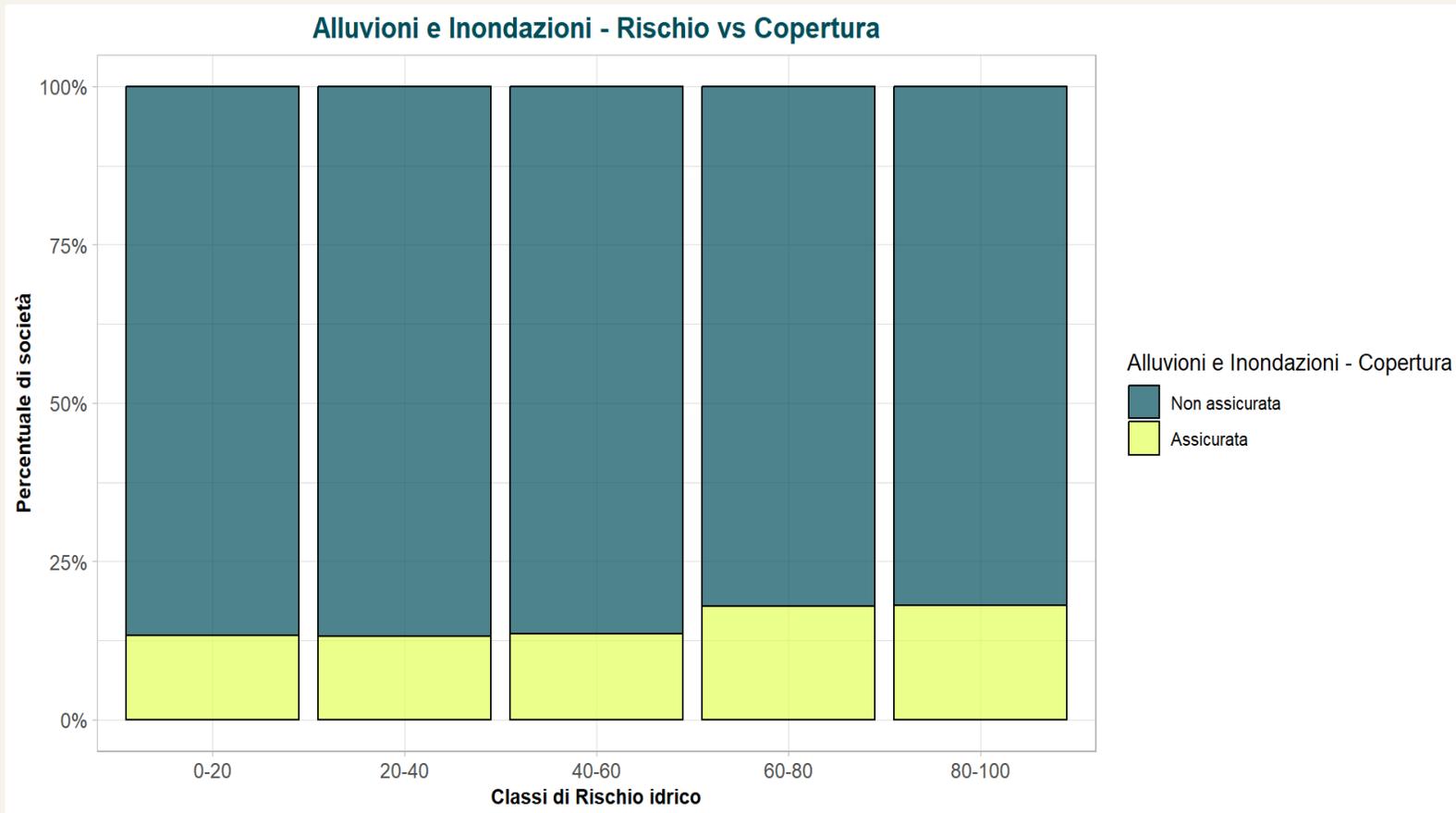
Eventi atmosferici



Frane e smottamenti

Copertura assicurativa vs Rischio fisico

Alluvioni e Inondazioni

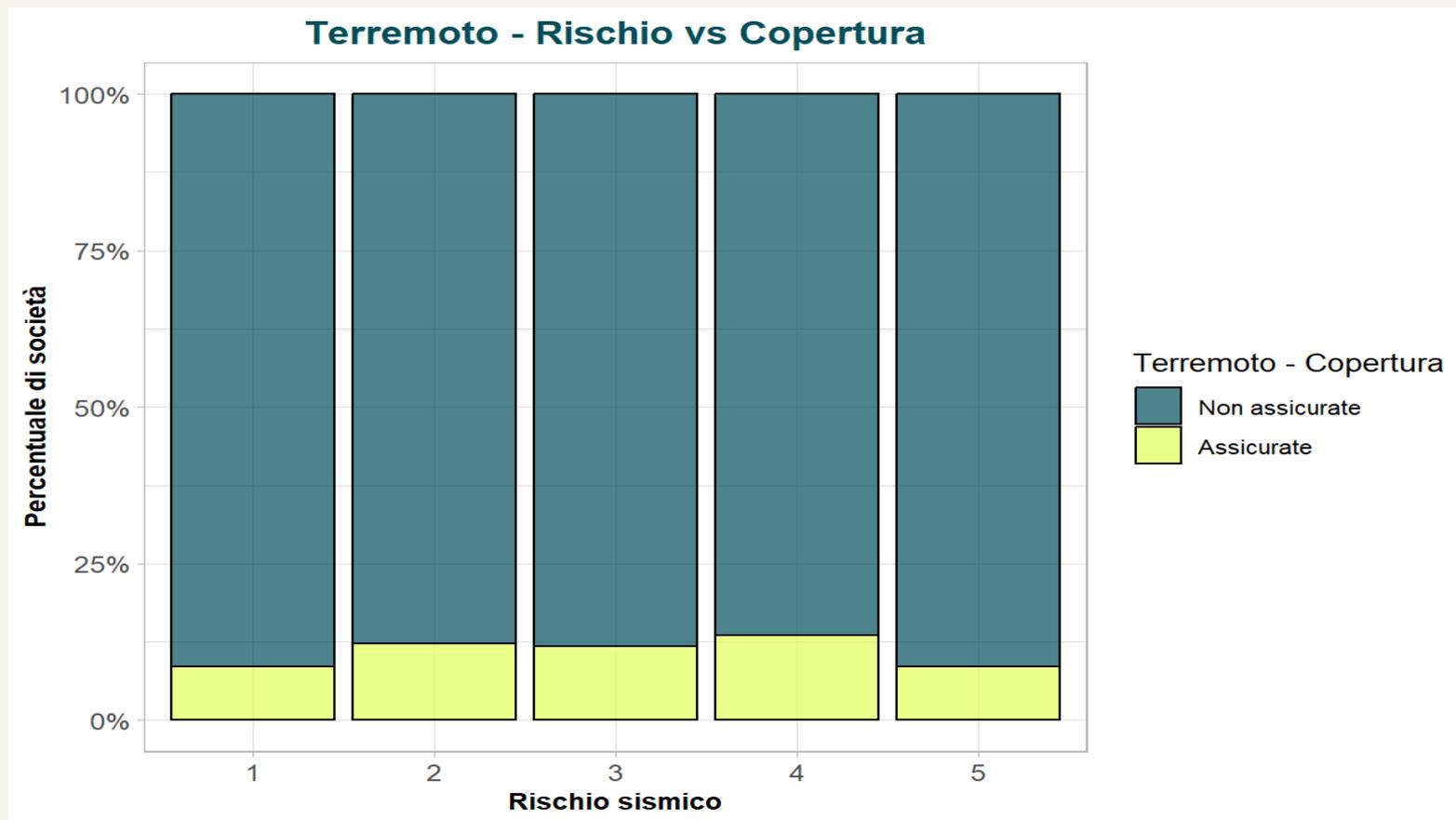


- Il grafico riporta la distribuzione del rischio idrico suddivisa in classi di valori e la percentuale di società assicurate per ciascuna classe di rischio.
- La copertura assicurativa contro i danni da alluvioni e inondazioni è più frequente presso le società maggiormente esposte al rischio idrico

NOTA: Il grafico fa riferimento al campione oggetto della rilevazione.

Copertura assicurativa vs Rischio fisico

Terremoto

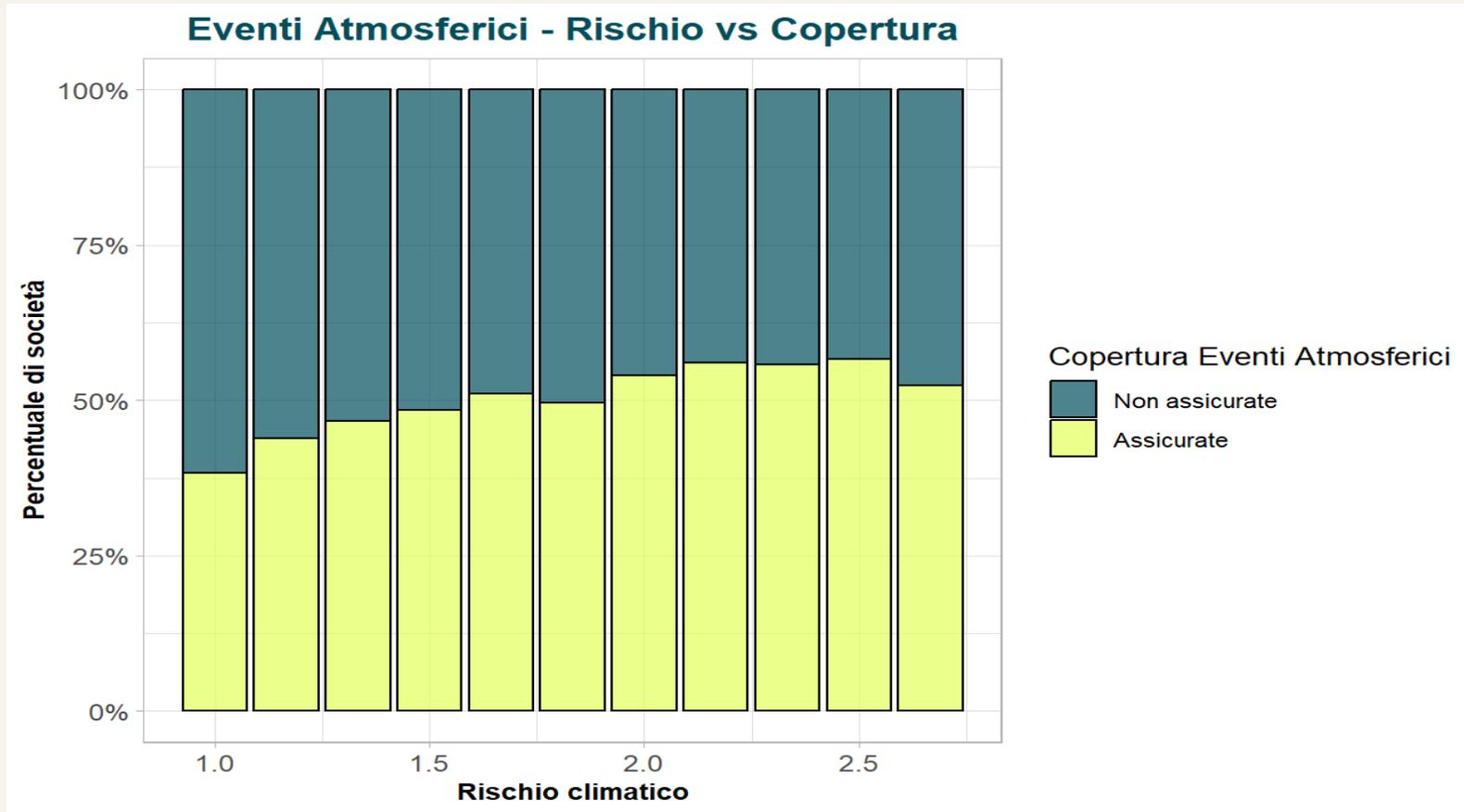


- Per il rischio sismico (variabile discreta) il grafico a barre evidenzia la distanza tra la percentuale di società assicurate e non assicurate per ogni livello di rischio.
- I valori di rischio intermedi risultano quelli con la più alta densità di società assicurate.

NOTA: Il grafico fa riferimento al campione oggetto della rilevazione.

Copertura assicurativa vs Rischio fisico

Eventi atmosferici



- La distribuzione della copertura contro i danni da eventi atmosferici è tendenzialmente crescente all'aumentare del livello di rischio.

NOTA: Il grafico fa riferimento al campione oggetto della rilevazione.

Copertura assicurativa vs Rischio fisico

Regressione Logistica

- ❑ **Variabile Dipendente:** Copertura assicurativa
- ❑ **Variabile Esplicativa:** Rischio fisico
- ❑ **Variabili di controllo:** Partita IVA, Anno, Dimensione, Regione, Settore economico.

Rischio	Coefficiente	Std. Error	P-value	Sign.
Rischio Idrico	0.009	0.0003	0.009	**
Rischio Sismico	0.08	1.365827e-02	3.859144e-09	***
Rischio Climatico	0.36	0.025	< 2.2e-16	***
Rischio Geologico	-0.01	0.011	2.3314e-01	